



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA  
AREA FORMAZIONE PERMANENTE E POST LAUREAM  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE

D.R. n. 830

**IL RETTORE**

- Vista la L. 15.5.1997, n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 113 del 17.5.1997 e successive modifiche, in merito alle misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 602 del 28.07.2010;
- Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 602 del 18 maggio 2011 relativa alle norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi per il triennio 2011/2014;
- Visto il Regolamento recante la disciplina dei contratti di ricerca e di consulenza, delle convenzioni di ricerca per conto terzi nonché del procedimento di conferimento di incarichi interni retribuiti ai docenti emanato con D.R. n. 417 del 3.10.2011;
- Visto la delibera del Dipartimento di Giurisprudenza del 20.5.2013 con la quale è stata proposta l'attivazione del Master Universitario di II livello in "Biotechnology: Methods, Law and Management";
- Visto il decreto d'urgenza n. 2/D del Preside della Scuola di scienze sociali dell'Università degli Studi di Genova in data 06.06.2013, con il quale è stato approvato il Master Universitario di II livello in "Biotechnology: Methods, Law and Management";
- Visto l'accordo esecutivo tra l'Università degli Studi di Genova e la Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università (SPES) in data 20.12.2004;
- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Scientifica di Ateneo per i master universitari in data 12.06.2013;
- Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 18.06.2013;
- Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione in data 18.06.2013;
- Vista la convenzione con la Fondazione del Centro internazionale Ricerche Giuridiche Iniziative scientifiche (CIRGIS) in data 28.06.2013;
- Viste le lettere di impegno della Camera di Commercio di Savona n. 10608 del 05.07.2013 e della Fondazione Agostino Maria De Mari n. 706 del 09.07.2013;
- Vista la nota del Presidente del corso in data 10.07.2013;

**D E C R E T A**

**Art. 1**

**Norme Generali**

E' attivato per l'anno accademico 2013/2014 presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Giurisprudenza il Master Universitario di II livello in "Biotechnology: Methods, Law and Management".

**Art. 2**

**Finalità del Corso**

**Obiettivi:**

Il Master si propone di fornire una formazione avanzata, di tipo specialistico, nel campo della preparazione di un professionista d'impresa.

Coniugando profili giuridici, scientifico-tecnologici, economici e finanziari, il Master intende fornire la preparazione per operare nella realtà delle biotecnologie industriali, agroalimentari, clinico - farmacologiche, marine ed ambientali, al fine di competere a livello internazionale, alla luce dei principi innovativi ispirati alle esigenze di sostenibilità avvertite a livello internazionale.

### Profili funzionali:

Il corso prevede di impartire insegnamenti di livello post universitario nei settori più innovativi, ponendo in evidenza nuove sinergie per le piccole e medie imprese, la conoscenza del mondo della finanza, il rispetto per l'ambiente, il principio di precauzione, l'utilizzazione dei brevetti nel nuovo diritto d'impresa, la ricerca, la capacità di predisporre budget, le conoscenze del bilancio U.E. e quelle del programma Horizon 2020. Si tratta di settori tutti coinvolti nella normativa interna ed internazionale volti a creare una figura professionale dotata di conoscenze multidisciplinari che consentano un miglior inserimento nel mercato del lavoro e nelle realtà territoriali.

### Sbocchi occupazionali:

1. Inserimento nel campo delle piccole - medie imprese incentivate dalle recenti norme in materia, anche alla luce della nuova disciplina in tema di tutela della proprietà intellettuale a livello interno ed U.E. "considerato che la protezione delle invenzioni biotecnologiche assumerà indubbiamente un'importanza fondamentale per lo sviluppo industriale della Comunità" (considerando 1a Direttiva 98/44 CE).
2. Esercizio della libera professione;
3. Consulenza di indirizzo d'impresa, finanziaria, economica e brevettuale;
4. Direzione aziendale;
5. Consulenza a laboratori biochimici e molecolari.

### **Art. 3**

#### **Organizzazione didattica del Master**

Il corso, ha la durata complessiva di 12 mesi con inizio il 27 ottobre 2013 e termine a ottobre 2014

Il Master ha frequenza obbligatoria: le lezioni frontali normalmente si svolgeranno il giovedì ed il venerdì.

Al corso corrispondono 1.500 ore/studente e sono ripartiti tra:

- 462 ore di attività formativa d'aula;
- 160 ore di stages ;
- 494 ore di studio individuale comprensive di visite guidate ed attività processuali;
- 370 ore di elaborazione per la redazione della tesi di Master (di cui 50 ore presso centri convenzionati con la Fondazione CIRGIS);
- 14 ore di seminario interdisciplinare.

Al Corso sono attribuiti 60 CFU.

Articolazione delle attività formative e docenza coinvolta nelle attività didattiche:

Attività formativa	Ore Didattica Frontale	Crediti
<b>MODULO 1: Le biotecnologie: fondamenti e applicazioni</b>		
Ingegneria molecolare, cellulare e tissutale, Bionanotecnologie, Analisi di dati, segnali e immagini biomediche, Biochimica, Biomateriali, Struttura dei materiali, Biocatalisi e Tecnologia Alimentare, Systems Biology, Genomica, Proteomica, Sicurezza informatica, Standards per scambio di informazioni, Ingegneria dei processi ambientali, Energie rinnovabili.		
<b>Professori Relatori:</b>		
- Prof.ssa Carmelina Ruggiero: Professore ordinario Unige DIBRIS Introduzione ai dati, segnali ed immagini in biologia e medicina; ingegneria molecolare e tissutale; informatica biomedica; systems biology. Le Nanotecnologie: applicazioni alla biologia e alla medicina.	24	
- Prof. Sergio Ferrari: Professore Ordinario Unimore Biologia Cellulare Fondamenti di biochimica	4	
- Prof. Roberto Raiteri: Ricercatore universitario DIBRIS Biosensori e microsistemi per l'analisi dei campioni biologici ed ambientali	12	
- Prof. Attilio Conventi: Professore associato Unige scienze chimiche Fermentazioni industriali e prospettive; digestione anaerobica e biogas; trattamento biologico di liquami; bioinfiltrazioni di effluenti gassosi	8	
- Prof.ssa Paola Branduardi: Ricercatore confermato Univ. Bicocca in biologia molecolare e cellulare Aspetti strutturali e funzionali dei microorganismi procarioti ed eucarioti con particolare riferimento alle applicazioni biotecnologiche	4	
- Prof. Riccardo Minciardi: Professore ordinario DIBRIS Strumenti per la pianificazione e gestione di sistemi integrati per la produzione e stoccaggio di energie da fonti rinnovabili	4	
- Prof. Fabio Biscarini: docente a contratto Unimore	4	

Tecniche di micro e nano fabbricazione		
- Prof. Armando Alessandro: Professore Associato Unige Introduzione alla crittografia; autenticazione messaggi e firma digitale; controllo degli accessi	4	
- Prof. Fabrizio Barberis: Ricercatore Universitario Unige Dipartimento ingegneria civile, chimica ed ambientale Le imprese biotecnologiche; Biomateriali e struttura dei materiali	12	
- Prof. Marco Fato: Professore Associato Unige Bioingegneria elettronica ed informatica Immagini Biomediche	8	
- Prof. Mauro Giacomini: Ricercatore Universitario Unige DIBRIS Riuso di dati in biologia e medicina (cartella clinica elettronica, ontologie, formazione fascicolo sanitario personale...)	12	
- Prof. Massardo Aristide: Professore Ordinario Unige DIME/Magistri Loredana: Ricerca Universitaria Unige DIME Energie rinnovabili	8	
- Prof. Patrizia Perego: Professore Associato Unige DICCA Biocatalisi e tecnologia alimentare	4	
- Prof. Enrico Tagliafico: Professore Associato Unimore Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica Medicina genomica	8	
- Prof. Silvio Biciato: Professore associato Unimore Bioingegneria industriale Tecnologie omiche e strumenti computazionali per l'analisi di dati derivati da tecnologie e high- Throughput	12	
- Prof.ssa Sandra Torriani: Professore Ordinario Univr Microbiologia Agraria Definizioni; ruolo dei microorganismi nelle fermentazioni; processi industriali e standard di sicurezza; l'uso di MGM; nicchia ecologica; health claims	8	
- Prof. Francesco Beltrame: Professore Ordinario Unige DIBRIS Innovazione e gestione di progetti	4	
- Prof. Danilo Porro: Professore ordinario chimica e biotecnologia delle fermentazioni Univ. Bicocca Milano Analisi scientifica di brevetti biotecnologici di rilevanza per le biotecnologie industriali.	4	
<b>TOTALE MODULO 1</b>	<b>144</b>	<b>12</b>

Attività formativa	Ore Didattica Frontale	Crediti
MODULO 2 e MODULO 3: Protezioni delle invenzioni biotecnologiche, quadro generale delle norme costituzionali, comunitarie ed internazionali. Trasferimento tecnologico; impegno finanziario U.E.; valutazione anche fiscale dei brevetti		
Inquadramento della normativa internazionale e comunitaria riguardante il diritto delle biotecnologie. Approfondimento delle tematiche concernenti la protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche con riferimento anche agli orientamenti/decisioni della Corte di Giustizia, della CEDU e dell'Ufficio Brevetti Europeo. Le cellule staminali e gli o.m.g. Direttiva 98/44 CE e problematiche relative alla brevettabilità del vivente. Analisi delle opportunità e dei problemi posti dallo sviluppo delle biotecnologie: la ricerca. Convenzioni Europee: Monaco, Trip's e Brevetto Unico Europeo		
Professori Relatori:		
- Prof. Lorenzo Schiano Di Pepe: avvocato Foro di Genova, Professore associato Unige diritto privato internazionale Quadro normativo dell'Unione europea, formazione delle Direttive e dei regolamenti in ambito biotecnologico.	4	
- Prof. Giuseppe Agliodoro: professore ordinario f.r. Diritto Privato Università Liuc, già docente Bicocca, professore H.C. Univ. Valencia, avvocato Foro Milano Direttiva 98/44 CE; brevettabilità del vivente, altre direttive sui brevetti biotecnologici C.E., Brevetto di Monaco, Accordi Trip's e brevetto unico europeo	16	
- Dott. Fabrizio Conicella: General Manager Bioindustry Park Silvano Fumero SpA Innovation management e technology transfer: i contratti	4	
- Ing. Paolo Garavelli: ingegnere e consulente in materia brevettuale Torino Il brevetto: sue caratteristiche; analisi e metodi di progettualità per la brevettabilità	8	
- Dott. Davide Ariotto: commercialista Milano Bilancio e relazione al bilancio: valutazioni beni immateriali	8	
- Dott. Leonardo Fedrini: commercialista Milano Compravendita e valutazione economica (e fiscale internazionale) dei brevetti anche nel settore delle biotecnologie.	4	
- Dott. Ambrogio Botta: commercialista Savona Procedure costitutive delle cooperative e delle società con riferimento alle pmi con capitale ridotto: vantaggi e svantaggi sul mercato	4	
- Dott. Davide Ederle: external relations manager presso Parco Tecnologico Padano Lodi Sistemi di innovazione e TT; brevetti e Upov; biotech vegetali contesto normativo ed applicativo, ricerca e comunicazione aziendale	12	
- Dott. Fabio Fracchetti: Master in Diritto delle Biotecnologie, ricercatore presso Univ Start up universitarie: biotecnologie dei microorganismi; casi studio di brevetti	8	
- Avv. Francesco Zisa: Master in Diritto delle Biotecnologie, avvocato Malta La pratica nel settore IP, i contratti nel settore biotech e la ricerca scientifica	4	
-Dott. Matteo Cagnasso: Phd in Agricultural Science Univ. Torino Valorizzazione economica della ricerca biotecnologica	2	
- Dott. Tommaso Scarpa: communication officer presso Parco Tecnologico Padano Lodi Fonti di finanziamento per la ricerca biotecnologica, contratti nel settore biotech; quadro attuale e progetti futuri; gestione progetti e rendicontazione	2	
<b>TOTALE MODULO 2 e 3</b>	<b>76</b>	<b>6</b>

Attività formativa	Ore Didattica Frontale	Crediti
MODULO 4 e MODULO 5: Economia, Finanza, Management nel settore biotecnologico: Parte I e Parte II		
<p>Premesse di sistema relative allo sviluppo sostenibile e in rapporto alle biotecnologie secondo le indicazioni dei 56 "Considerando" Direttiva 98/44 CE.</p> <p>Analisi delle dinamiche economiche, competitive e finanziarie (pubbliche e private) dell'organizzazione e della gestione aziendale rispetto alla ricerca biotecnologica e alle imprese biotecnologiche.</p> <p>Inquadramento dei problemi concernenti il finanziamento delle biotecnologie e nanotecnologie nonché le start up nell'albo speciale.</p> <p>Esame degli aspetti concernenti la fase costitutiva, la gestione e lo scioglimento delle società con particolare riferimento ai caratteri peculiari delle p.m.i., delle imprese biotecnologiche, delle start up, dei bioincubatori, dei parchi tecnologici e delle fondazioni di ricerca; fisco e contenzioso.</p> <p>Gli effetti economici e legali della brevettazione delle invenzioni biotecnologiche in Europa e nel mondo.</p>		
Professori Relatori:		
<p>- Prof. Silvano Cincotti: professore ordinario Unige di Ingegneria economica e finanziaria Unige</p> <p>Inquadramento dei problemi concernenti il finanziamento delle biotecnologie: fabbisogni finanziari e fonti di finanziamento, capitale di rischio e capitale di credito nelle diverse fasi del ciclo di vita delle imprese biotecnologiche: I parte</p>	12	
<p>- Prof. Marco Raberto: ricercatore universitario Unige di finanza aziendale</p> <p>Inquadramento dei problemi concernenti il finanziamento delle biotecnologie: fabbisogni finanziari e fonti di finanziamento, capitale di rischio e capitale di credito nelle diverse fasi del ciclo di vita delle imprese biotecnologiche: II parte</p>	8	
<p>- Prof. Francesco Florian: docente Univ. Cattolica Milano legislazione naz/internaz beni culturali</p> <p>Le fondazioni di ricerca</p>	4	
<p>- Dott. Angelo Mambriani: Giudice sezione imprese Tribunale Milano</p> <p>Il diritto societario ed il trasferimento nel circuito economico e commerciale dei risultati della ricerca biotecnologica</p>	16	
<p>- Dott. Alessandro Scozzesi: Master in diritto delle biotecnologie</p> <p>Nanobiotecnologie: start up dell'impresa innovativa; albo speciale</p>	4	
<p>- Dott.ssa Letizia Radoni: Direttore Banca d'Italia Genova</p> <p>innovazione e finanziamento alle p.m.i.</p>	2	
<p>- Dott. Enrico Beretta: responsabile ufficio analisi e ricerca economica territoriale Banca d'Italia Genova</p> <p>Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico</p>	2	
<p>- Prof. Francesco Beltrame: professore ordinario Unige, Ingegneria industriale e dell'informazione</p> <p>Ciclo della performance nella P.A.; La normativa integrata su contabilità di stato, ciclo della performance e dividendo dell'efficienza per i dirigenti della PA</p>	2	
<p>- Dott. Gianluca Breggi: managing director Fondazione Sclavo</p> <p>From market factors to building a target product profile and project evaluation</p>	4	
<p>- Dott. Simone Maccaferri: assegnista di ricerca in farmacia e biotecnologie, Unimore</p> <p>Finanziamenti alla ricerca biotecnologica, sviluppo e risoluzione casi per la richiesta di finanziamenti U.E.</p>	4	
<p>- Prof. Luigi Foffani: direttore dipartimento scienze giuridiche Unimore</p> <p>Sicurezza dei mercati e del risparmio</p>	4	

- Dott. Luigi Tarricone: commercialista Vercelli Operazioni straordinarie e valutazione economica del brevetto	8	
- Prof. Giovanni Battista Pittalunga: professore ordinario Unige economia internazionale Gli effetti della crisi finanziaria sul credito alle piccole e medie imprese	2	
- Dott. Maurizio Rofi: Responsabile della comunicazione e management Manager e managerialità, consapevolezza del ruolo del manager	4	
- Dott. Diego Bosco: general manager Consorzio Italtotec I finanziamenti pubblici in materia di R&S; fondi strutturali e fondi di gestione diretta Il project Management in ambito Biotech. Skills e metodi di progettazione europea	4	
- Dott. Domenico Chindemi: consigliere di Cassazione Sez. tributaria Valutazione di beni, accertamenti del fisco e contenzioso; casi emblematici delle società con sedi all'estero	4	
<b>TOTALE MODULO 4 e 5</b>	<b>84</b>	<b>7</b>

Attività formativa	Ore Didattica Frontale	Crediti
<b>MODULO 6: Le biotecnologie e il Biodiritto, Tutele, Ambiente, Privacy e Questioni di rilevanza penale</b>		
Trattazione di problematiche concernenti il processo regolatorio dello sviluppo dei farmaci innovativi e le sperimentazioni cliniche. Alcuni problemi posti dalla globalizzazione e normativa di riferimento: biodiversità, biodiritto, biobanche, tessuti biotecnologici; tutela dell'ambiente nella giurisprudenza della CEDU e della Corte di Giustizia; società a capitale pubblico e misto. Bioetica, Biobanche, diritti fondamentali – DNA – privacy nella giurisprudenza della CEDU e della CGCE. Biotecnologie, invenzioni e connessioni con il diritto penale: parte generale e parte speciale.		
Professori Relatori:		
- Avv. Stefano Fiorentino avvocato Foro di Verona Profili giuridici e regolatori delle biotecnologie medicali; tessuti biotecnologici e biobanche	4	
- Prof. Rainer Schwaizer +1: Permanent visiting professor University St Gallen Diritto internazionale delle biotecnologie, diritto internazionale della privacy; DNA e giurisprudenza della CGCE; diritto europeo dei brevetti; valutazioni delle invenzioni biotecnologiche	16	
- Prof.ssa Gilda Ferrando: professore ordinario dir. Privato Unige Diritto e nuove tecnologie	2	
- Prof. Paolo Pisa: Direttore Dip. Giurisprudenza Unige Profili penali delle biotecnologie	4	
docenza da definire Violazione della privacy; violazione e contenzioso interno ed internazionale	6	
- Prof. Mauro Renna: professore ordinario dir. Amm.vo Univ. Cattolica Milano, avvocato Foro di Milano Biotecnologie e disciplina di tutele dell'ambiente: quadro normativo interno	4	
- Prof. Gabriele Caiati: professore ordinario Univ. Statale Milano Ambiente e sistema economico, sviluppo sostenibile, politiche ambientali e strumenti	4	
- Prof.ssa Tatiana K.Kirova: professore ordinario Politecnico Torino; architetto Ambiente, territorio, paesaggio e relative tutele; normativa interna ed internazionale	16	
- Avv. Micaela Chiesa: avvocato Foro di Milano Enti e società a capitale pubblico e misto: CEDU e giurisprudenza	4	
- Avv. Ilaria Ramoni: avvocato Foro di Milano CEDU e giurisprudenza: trasparenza ed accesso nella P.A. dopo d.Lgs 159/2011	4	

- Avv. Angelita Paciscopi: avvocato Foro di Lucca Organizzazione amministrativa e strumenti privatistici; l'amministrazione pubblica in forma privata: società di diritto speciale	4	
- Dott. Maurizio Ascione: PM presso Ufficio della Procura della Repubblica Trib. Milano Evasione e frode fiscale; false dichiarazioni e false fatture: casi p.m.i. E giurisprudenza	8	
- Dott. Sandro Agliodoro: marketing manager Milano Comunicazione e web marketing	8	
<b>TOTALE MODULO 6</b>	<b>84</b>	<b>7</b>

Attività formativa	Ore Didattica Frontale	Crediti
<b>MODULO 7: Diritto dei contratti e la responsabilità, civile amministrativa, e penale nel settore biotecnologico. Le procedure</b>		
Inquadramento dottrinario e giurisprudenziale delle diverse forme contrattuali inerenti le biotecnologie: i contratti di licensing; l'abilitazione USA quale brevettista. Diverse responsabilità: diritto alla salute ed evoluzione scientifica, biotecnologie e inseribilità, fungibilità nei settori dei contratti professionali che interessano le biotecnologie. La gestione del rischio nelle aziende biotecnologiche e responsabilità civile, amministrativa e penale. Le procedure: l'arbitrato		
Professori Relatori:		
- Prof. Alberto Benedetti professore associato diritto civile Unige Corpo umano, contratto e responsabilità di fronte al biodiritto; diritto alla salute ed evoluzione scientifica; biotecnologie: autonomia privata e responsabilità civile	6	
- Prof. Federico Pergami: prof. associato Diritto romano Unibocconi Milano Responsabilità civile	4	
- Avv. Adele Fenstermacher: avvocato in California, Professore at European Law Student's Association Basic Contract; patent application; patent licensing agreements; licensing agreement biotechnology	16	
- Avv. Fabio Cardone: avvocato Foro Savona, Presidente in carica Ordine Avv.ti Savona Disciplina contrattualistica in materia di diritto del lavoro e prestazioni d'opera	8	
- Avv. Gaspare Ingianni: già Presidente Giudice di Pace, Avvocato Genova Modelli di risoluzione delle controversie e giurisprudenza costituzionale	8	
- Avv. Vincenzo Agliodoro: avvocato Foro Milano L'arbitrato: soluzione di controversie interne ed internazionali	4	
- Prof. Donato Castronuovo: professore aggregato diritto penale e ricercatore confermato Unimore Principio di precauzione; responsabilità dell'ente collettivo e delitti colposi	4	
- Dott. Antonio La Mattina: Partner in Cogitek, responsabile governance e compliance Rischio e responsabilità amministrativa degli enti (legge 231/2001)	4	
- Dott. Giuseppe La Mattina: già Presidente Tribunale Savona Vigilanza ed organismi di controllo	4	
- Prof. Massimo Donini: Full professor criminal law Unimore Bioetica e profili penali	4	
- Avv. Giovanni Annicchino: avvocato Foro Torino Rapporti tra diritto penale e biotecnologie; profili penalistici correlati alla ricerca; biotecnologie e processo penale	4	
- Dott. Luca Poniz: PM Ufficio della Procura della Repubblica Tribunale Milano Responsabilità penale: orientamenti giurisprudenziali	8	
<b>TOTALE MODULO 7</b>	<b>74</b>	<b>6</b>

<b>TOTALE MODULI</b>	<b>462</b>	<b>38</b>
Seminario Interdisciplinare: diritto, economia e scienze: sinergie ed interrelazioni nell'era della globalizzazione	14	1
Stages	160	7
Visite guidate	32	
Elaborazione Tesi e discussione finale		14
<b>TOTALE CREDITI</b>		<b>60</b>

Stage: Saranno organizzate attività di tirocinio aziendale in favore dei partecipanti. L'avvio al tirocinio avverrà dopo un colloquio con uno o più docenti del Master. Il tirocinio permetterà agli iscritti un primo ingresso nel mondo del lavoro, attraverso progetti formativi mirati e concordati con i soggetti ospitanti.

Verifiche intermedie, prova finale: alla fine di ogni modulo didattico è previsto un esame per la valutazione del livello di apprendimento dello studente. La modalità di svolgimento degli esami teorici è a scelta del docente, previa approvazione del Comitato di Gestione, con valutazione espressa in trentesimi.

La prova finale consiste nella redazione di una tesi su un argomento preventivamente concordato sotto la guida di uno o più docenti. La tesi sarà discussa dinanzi ad una commissione composta da docenti del Master ed il conseguimento del diploma è subordinato all'accertamento delle competenze complessivamente acquisite con valutazione finale in centodecimi.

Sede di svolgimento dell'attività didattica presenziale: Università degli Studi di Genova - Polo Universitario di Savona, via Magliotto n. 2 - 17100 Savona

#### Art. 4

##### Comitato di Gestione e il Presidente

**Presidente:** Prof. Paolo Pisa.

**Comitato di Gestione:**, Prof. Federico Delfino, Prof. Fabio Lavagetto, Prof.ssa Carmelina Ruggiero, Prof. Roberto Mosca, Prof. Riccardo Minciardi, Prof. Francesco De Stefano, Prof. Avv. Giuseppe Agliodoro, S.E. Giuseppe La Mattina, Dott. Giuseppe Patrone, Avv. Alberto Del Carlo, Avv. Roberto Romani.

Il Comitato è integrato dal rappresentante della struttura a cui è affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria Dott.ssa Daniela Zucchiatti.

**Referente didattico del Master:** Prof. Avv. Giuseppe Agliodoro.

La gestione **amministrativa, organizzativa e finanziaria** è affidata al Centro di servizio per il polo universitario di Savona (CENS) che per la realizzazione del corso si avvarrà della collaborazione della Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università SPES via Magliotto 2 17100 Savona.

Per informazioni rivolgersi ai seguenti recapiti telefonici 019 21945105 (dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.00)

#### Art. 5

##### Modalità di accesso

Al corso sono ammessi un **numero massimo di 40 studenti** (il numero minimo per l'attivazione è di 20 allievi)

**I titoli di studio richiesti sono:**

Laurea magistrale, ovvero specialistica ovvero a ciclo unico appartenente alle seguenti classi: LMG - 01 giurisprudenza, LM - 13 farmacia e farmacia industriale, LM - 21 ingegneria biomedica, LM - 6 biologia, LM -7 biotecnologie agrarie, LM - 8 biotecnologie industriali, LM -9 biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, LM-22 ingegneria chimica, LM- 31 ingegneria gestionale, LM – 35 ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM- 41 medicina e chirurgia, LM- 53 scienza e ingegneria dei materiali, LM- 54 scienze chimiche, LM -56 scienze dell'economia, LM- 69 scienze e tecnologie agrarie, LM -71 scienze e tecnologie della chimica industriale, LM -75 scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, LM- 77 scienze economico-aziendali, o titoli equipollenti.

Nel caso in cui il numero di domande superi il numero dei posti disponibili, l'ammissione al corso avverrà sulla base di una graduatoria redatta a seguito di una procedura valutativa.

La commissione, per la valutazione dei titoli, ha a disposizione fino a un massimo di 15 punti che verranno assegnati in conformità ai seguenti criteri:

Voto di laurea: da 105	109	punti 3
	110	punti 7
	110 e lode	punti 10

Altri titoli Universitari (master o seconda laurea) - fino ad un massimo di 5 punti



La prova orale consisterà in un colloquio su temi di cultura generale con un punteggio massimo di 30 punti.  
Nel caso di pari merito viene data preferenza al più giovane di età.

#### Art. 6

##### Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/master>, entro le ore 12:00 del 27.09.2013.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, **non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.**

Nella domanda il candidato deve autocertificare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- a. il cognome e il nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la residenza, il telefono ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o di quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio. Può essere omessa l'indicazione del codice fiscale se il cittadino straniero non ne sia in possesso, evidenziando tale circostanza;
- b. la cittadinanza;
- c. tipo e denominazione della laurea posseduta con l'indicazione della data, della votazione e dell'Università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'Università straniera nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento con cui è stata dichiarata l'equipollenza stessa oppure l'istanza di richiesta di equipollenza ai soli fini del concorso di cui all'art. 5;

Alla domanda di ammissione al master devono essere allegati, mediante la procedura online:

1. fotocopia fronte/retro del documento di identità;
2. curriculum vitae;
3. autocertificazione relativa alla veridicità delle dichiarazioni rese e all'autenticità dei documenti allegati alla domanda. Tale dichiarazione dovrà essere resa attraverso il modulo disponibile sulla pagina web della procedura on-line, che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dall'interessato e allegato attraverso la procedura on-line.

**Tutti gli allegati devono essere inseriti in formato PDF.**

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- "dichiarazione di valore" del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al corso.

Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile.

L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la "dichiarazione di valore" siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi.

Il rilascio della suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di soggiorno per la partecipazione alle prove e per la frequenza del corso ai cittadini stranieri è disciplinato dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 602 del 18 maggio 2011 (Norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi per il triennio 2011/2014), disponibile all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/5.html>.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

**Art. 9**  
**Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Area formazione permanente e post lauream – Servizio alta formazione, e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni D.L.vo 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali".

Genova, 10/07/2013

**IL PRORETTORE ALLA FORMAZIONE**  
F.to Prof.ssa Alda Maria Scopesi

Il Responsabile del procedimento:  
Dott. Aldo Spalla  
Tel. 010 209 5795